

Le diverse protezioni disponibili

Grazie agli enormi progressi realizzati negli ultimi anni in campo militare ed informatico, la tecnologia offre oggi numerose prestazioni con una notevole semplicità di utilizzo, ed è anche migliorato il modo di progettare e costruire i sistemi d'allarme. L'industria della sicurezza offre attualmente una grande varietà di apparecchiature per la protezione residenziale, che possono essere suddivise in tre grandi gruppi.

Protezioni volumetriche

Servono per proteggere gli spazi interni dei locali. Sono costituite da rivelatori passivi di infrarossi e da rivelatori a doppia tecnologia (microonde e infrarossi passivi) che identificano il movimento di persone nell'area di copertura e lo segnalano alla centrale d'allarme. I moderni rivelatori sono in grado di riconoscere se il movimento è di persone, e quindi si deve attivare l'allarme, o di animali domestici eventualmente presenti nell'area protetta, come cani e gatti, e in questo caso non si deve attivare l'allarme. I rivelatori di movimento vengono utilizzati soprattutto nei locali più importanti da proteggere e nei punti di passaggio obbligato per un eventuale intruso.

Protezioni puntuali

Servono per proteggere dei punti specifici, solitamente i possibili accessi nei locali, come porte e finestre. Comprendono i contatti magnetici che rilevano l'apertura di porte e finestre, i rivelatori per tapparelle, i rivelatori di urti e i rivelatori di rottura vetri. A questo gruppo appartengono anche i dispositivi antiaggressione, per il soccorso medico e i rivelatori d'allagamento, che vanno installati in base alle particolari esigenze personali.

Protezioni perimetrali

Servono per proteggere il perimetro all'esterno dell'abitazione, e consentono di rilevare un intruso prima che questo sia già entrato nei locali protetti o stia forzando una porta o una finestra. Si tratta di barriere a raggi infrarossi o a microonde che forniscono una protezione rettilinea tra un trasmettitore e un ricevitore collocati a distanza di alcune decine di metri tra loro, e che rilevano l'attraversamento del fascio invisibile ad opera di un intruso.

Oggi esistono anche dei rivelatori di movimento (volumetrici) progettati e realizzati appositamente per funzionare all'esterno, ideali per proteggere porticati, balconi o terrazzi. Esistono anche delle piccole barriere, eleganti e poco appariscenti, da installare sulle finestre o sulle porte esterne, per avere un'efficace protezione sempre, anche quando vengono lasciate aperte. E protezioni perimetrali, solitamente utilizzate nei giardini di ville o piccoli condomini, trovano oggi impiego anche per la protezione di balconi o terrazzi.

Tutte queste protezioni possono essere completate con una o più telecamere che permettono la videoregistrazione, cioè la registrazione delle immagini relative ad un evento specifico, come un furto o una aggressione, che possono essere di enorme importanza per le indagini delle Forze dell'Ordine. Le immagini possono anche essere inviate automaticamente ed in pochi secondi ad una Centrale di sorveglianza, per un pronto intervento in caso di allarme.

